

COMUNICATO STAMPA
**LA PROVINCIA DI PISTOIA AL 32° CONGRESSO
INTERNAZIONALE DI GEOLOGIA A FIRENZE
CON IL PIANO DI SICUREZZA GEOLOGICA**

La Provincia di Pistoia, Servizio Viabilità e Infrastrutture, sarà presente dal 20 al 28 agosto alla Fortezza da Basso a Firenze al 32° Congresso Internazionale di Geologia presso lo stand della Regione Toscana (padiglione centrale, piano terra, stand n° 20,21,31, e 32). Il congresso, che riunisce tecnici e studiosi da tutto il mondo, si svolge ogni quattro anni, ogni volta in parti diverse del mondo, e mancava dall'Italia da oltre cento anni.

All'interno dello stand, che illustra i diversi progetti portati avanti dalla Regione Toscana attinenti la geologia e le sue applicazioni in termini di pianificazione ed assetto territoriale, viene presentato lo studio congiunto Provincia-Regione eseguito sul territorio pistoiese, finalizzato alla messa in sicurezza geologica delle viabilità regionali e che intende costituire progetto pilota da riproporre poi sull'intero territorio regionale.

La Provincia di Pistoia, che con la sua componente tecnica geologica ha realizzato lo studio in collaborazione con l'omologo ufficio regionale, sarà presente per tutta la durata del congresso con una postazione con computer dove illustrerà al pubblico il Piano realizzato dal Geologo della Provincia Dott. Andrea Bartolini e dalla collega della Regione Toscana, Dott.ssa Manuela Germani. Lo stand sarà allestito anche con una ricca cartografia relativa al piano.

"La Provincia di Pistoia - **dice l'Assessore provinciale ai lavori pubblici Mauro Mari** - ha valutato che realizzare un piano del genere è essenziale per la conoscenza del territorio e per la sua sicurezza. Ogni anno infatti in conseguenza di particolari eventi meteorologici la rete viaria è soggetta a dissesti idrogeologici di varia entità e gravità che causano, nel migliore dei casi, disservizi durante il loro manifestarsi ed elevati costi per i ripristini. In alcuni casi una più approfondita conoscenza del territorio ed una mirata manutenzione programmata e finalizzata al riassetto delle condizioni geomorfologiche dei terreni possono consentire la prevenzione di determinati eventi calamitosi. In tale ottica il Settore Viabilità della Regione Toscana unitamente alla Amministrazione Provinciale di Pistoia (Servizio Viabilità ed Infrastrutture), ha realizzato un progetto pilota finalizzato all'individuazione di quei settori della viabilità regionale pistoiese ad elevato rischio di dissesto, tramite l'elaborazione di opportune

cartografie tematiche e di una analisi dettagliata delle condizioni geomorfologiche dei versanti interessati dai tracciati della rete viaria".

Scopo ultimo dello studio è stato quello di cercare di individuare quegli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che, se eseguiti periodicamente, potrebbero mitigare il pericolo di dissesto geomorfologico ed idrogeologico del territorio lungo cui si sviluppano i tracciati, fornendo un utile strumento per la programmazione dei controlli da effettuarsi, da cui potrebbero progressivamente scaturire ulteriori indicazioni di nuovi interventi per il generale miglioramento dell'assetto e delle condizioni di sicurezza della rete viaria. La metodologia proposta ha permesso il conseguimento di risultati soddisfacenti ed è intenzione della Regione Toscana proporre la effettuazione anche nelle altre Province interessate.

Lo studio è stato condotto per gli interi tratti stradali della SR 66 e della SR 435 ricadenti nel territorio della Provincia di Pistoia e sono state indagate tutte quelle caratteristiche territoriali rilevanti ai fini della stabilità dei versanti. I dati raccolti sono stati informatizzati per garantire sia la facile consultazione delle informazioni raccolte, sia il loro continuo aggiornamento, impostando una metodologia di realizzazione delle opere di manutenzione caratterizzata da una visione globale delle problematiche di dissesto e dal perseguimento delle cause scatenanti.

Il piano contiene dunque "un ritratto a 360°" della stabilità del territorio analizzato con: documentazioni geologiche e geomorfologiche territoriali estensive, rilievi ed analisi in campagna e da foto aeree, analisi e valutazione delle pericolosità territoriali e delle dinamiche che interessano le condizioni di stabilità e sicurezza dei tracciati viari, redazione di schede progettuali operative di interventi da effettuare.

Il lavoro ha portato alla redazione di diverse cartografie allestite in scala 1:10.000: carta geolitologica, carta geomorfologica, carta dell'uso del suolo carta della acclività, carta della pericolosità, carta dei settori a rischio, carta di ubicazione degli interventi. A corredo di tale materiale cartografico sono state redatte schede per il rilievo strutturale degli ammassi rocciosi prospicienti la sede stradale e schede progettuali di dettaglio per indirizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Lo sviluppo dell'analisi condotta, le metodologie adottate, le caratteristiche territoriali delle aree studiate ed i risultati ottenuti sono stati riassunti in una specifica relazione geologica nella quale, oltre ai dettagli del lavoro prodotto, vengono specificati i monitoraggi ed i controlli da effettuare periodicamente sulle viabilità. Il Piano elaborato, che si sviluppa nel concreto operativo in n. 19 schede progettuali di interventi puntuali in tratti a maggior rischio ed in procedure di controlli e verifiche di monitoraggio

lungo i tratti vulnerabili ed a maggior propensione al dissesto della viabilità regionale, sarà presentato in settembre agli enti locali per raccogliere le loro osservazioni.

Per informazioni Dott. Andrea Bartolini Provincia di Pistoia, Servizio Viabilità, piazza S. Leone 1 (primo piano), Pistoia, tel. 0573 - 374242.

Pistoia 18 agosto 2004